

parte, la causa della verità, e della giustizia. *(Bravo!)*

Presidente. Dunque l'onorevole Magnati non insiste?

Magnati. Non insisto.

Presidente. Allora pongo a partito l'articolo 7.

(È approvato).

“ Art. 8. È data facoltà al Governo del Re di affidare alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo la costruzione, a rimborso di spesa, di una linea diretta da Roma a Segni, partendo dal chilometro 6 del tronco in esercizio Roma-Ciampino, la quale per tutto il nuovo percorso s'intenderà sostituita alla attuale agli effetti del contratto di esercizio della rete Mediterranea.

“ Il termine per dare eseguita ed armata la linea, in modo da poter essere aperta con regolarità e sicurezza all'esercizio, è stabilito in tre anni con decorrenza dal giorno, in cui sarà comunicata alla Società l'approvazione del progetto definitivo di esecuzione.

“ La linea sarà costruita a doppio binario, osservando le seguenti condizioni tecniche:

a) raggio minimo delle curve mille metri;

b) pendenza massima dieci per mille;

c) le modalità in genere dell'armamento, della soprastruttura, del corpo stradale e delle opere d'arte, saranno quelle delle ferrovie principali, e dovranno preventivamente venire sottoposte al Consiglio dei lavori pubblici.

“ È pure data facoltà al Governo del Re di stipulare gli accordi con la Società per la costruzione della stessa linea, assegnandole in corrispettivo una somma complessiva non superiore a ventidue milioni e cinquecentomila lire, escluso l'importo delle rotaie e del minuto materiale metallico d'armamento, da pagarsi in cinque eguali rate annuali a partire dal 1° luglio 1889.

“ Per la costruzione dell'anzidetto tronco di linea, è autorizzata, e ripartita in rate eguali sui bilanci del Ministero dei lavori pubblici per lo esercizio 1889-90 e per quelli del quadriennio successivo, la spesa di lire 22,500,000.

“ Coi fondi della cassa per gli aumenti patrimoniali della rete Mediterranea sarà provveduto al raddoppiamento del binario sulla intera linea Roma Napoli, ed agli altri impianti su essa necessari, contemplati nel secondo paragrafo dell'articolo 59 del capitolato per la rete anzidetta.

“ Tali lavori dovranno essere compiuti entro il termine stabilito, per dare aperta all'esercizio la nuova linea da Roma a Segni.

“ Per effetto delle disposizioni contenute in questo articolo, i mille chilometri di cui all'articolo 20 della legge del 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), sono ridotti a 953. ”

Questo articolo 8 si divide in tre parti, con la prima si accenna alla costruzione di alcuni tronchi di ferrovia da Roma e Napoli; con la seconda si provvede alla provvigione dei fondi per il raddoppiamento di alcuni binari e per altri lavori, e con la terza finalmente alla riduzione dei mille chilometri.

Bisogna dunque che la discussione si divida in 3 parti, secondo i tre argomenti, che ho enunciati.

Pregherei quindi i diversi oratori, che sono iscritti su questo articolo, di volere dichiarare su qual parte di esso intendono parlare.

L'onorevole Lazzaro fa una proposta, che si riferisce alla seconda parte; gli riserverò la facoltà di parlare.

L'onorevole Della Rocca fa una proposta, che si riferisce alla prima parte.

Ha facoltà di parlare.

Della Rocca. Compreso dalla necessità che si venga subito ad una conclusione su questo disegno di legge, ritenendo che le discussioni allo stato attuale siano superflue, rinunzio a parlare. *(Bravo!)*

Presidente. L'onorevole Chiaves fa una proposta, che si riferisce alla seconda parte; gli riserverò la facoltà di parlare.

L'onorevole Franceschini parlerà sulla terza; gli riserverò la facoltà di parlare.

Veniamo alla seconda parte dell'articolo, quella che si riferisce ai fondi per i doppi binari e per altri lavori.

“ Coi fondi della Cassa per gli aumenti patrimoniali della rete Mediterranea sarà provveduto al raddoppiamento del binario sulla intera linea Roma-Napoli, ed agli altri impianti su essa necessari, contemplati nel secondo paragrafo dell'articolo 59 del capitolato per la rete anzidetta.

“ Tali lavori dovranno essere compiuti entro il termine stabilito, per dare aperta all'esercizio la nuova linea da Roma a Segni. ”

A questa seconda parte si riferiscono le proposte degli onorevoli Lazzaro, Chiaves e Valle.

Onorevole Lazzaro, ha facoltà di parlare.

Lazzaro. Non intendo svolgere il mio ordine del giorno, perchè è chiaro.

Si tratta solo di ricordare alla Camera ed all'onorevole ministro dei lavori pubblici una pro-